La Provincia

Ballarò, Preatoni scommette «Il caso Tfr finirà in niente»

«Faccio una scommessa, che sul Tfr di serio non si farà assolutamente nulla».

Così l'imprenditore Ernesto Preatoni -noto anche perché vuole creare un lago di Como in miniatura alle spalle di Coral Bay -intervenuto martedì sera a Ballarò accanto a Brunello Cucinelli.

«Siamo due imprenditori molto diversi » ha detto Preatoni, che ha parlato subito dopo Cucinelli appunto. E nel suo mirino è appunto finito l'anticipo in busta paga del trattamento di fine rapporto, su cui ha tirato fuori le sue osservazioni.

Non funziona

Non funziona il meccanismo, secondo lui, che ha voluto fare un esempio: «Voglio vedere quale banca possa elargire denaro a pioggia, soltanto perché l'azienda ne fa richiesta.Ecco come farà la Banca d'Italia?».

Il parere di Preatoni è dunque che «la soluzione al problema del Tfr non c'è». Risultato: «Prima di parlare, avrebbero dovuto pensare molto di più. Spesso vediamo che fanno annunci eccezionali. Sembrano belli e animati da ottime intenzioni».

Comportamento che gli imprenditori non possono permettersi, misurati sulla realtà quotidiana. Scintille anche sugli 80 euro, poi l'affondo dell'imprenditore che individua nell'euro il vero problema dell'Italia.

Palla al piede

Così ha detto in trasmissione questa sua convinzione: « Fin quando rimarremo nell'euro avremo la palla al piede. Così non risolveremo nessun problema».

La puntata di Ballarò su Rai3 era intitolata "La morsa del rigore, la trincea del lavoro". Dedicata ovviamente agli ultimi sviluppi sul Jobs Act, che è al centro della dura battaglia parlamentare. E non solo. ■

La Provincia

L'imprenditore Ernesto Preatoni si è schierato anche contro l'euro